

Raúl Castro trasmette il saluto di Fidel Castro ai governanti caraibici

8.12 - Il Presidente cubano, Raúl Castro, ha trasmesso un saluto di Fidel Castro ai governanti dei 14 paesi membri della Comunità dei Caraibi (CARICOM), presenti oggi al III Vertice a Santiago de Cuba. Pronunciando le parole di benvenuto, il Presidente ha ricordato i 36 anni trascorsi da quando quattro nazioni caraibiche hanno compiuto l'audace passo di stabilire relazioni diplomatiche con Cuba, fatto che ha avuto dimensioni storiche e strategiche per questa Isola. Si così dato inizio, ha detto, alle relazioni formali con i paesi che poi avrebbero fatto parte del CARICOM ed è stato l'inizio dei legami di fratellanza e di fraternità che hanno superato la prova del tempo.

Procede il montaggio di una fabbrica cubana di 'petrocasse'

8.12 - Il montaggio della prima fabbrica cubana di abitazioni in PVC, note come 'petrocasse', procede oggi come parte del programma di investimenti del polo petrolchimico di Cienfuegos, città portuale situata nel centro-sud di Cuba. Emerio García, direttore della fabbrica, ha indicato a Prensa Latina che a dicembre e agli inizi del prossimo gennaio sarà a punto la prima fase del complesso industriale, progettato per produrre 14.600 abitazioni quando raggiungerà la sua capacità di progetto nel 2011. Con un investimento totale di circa 95 milioni di dollari, l'industria fa parte della strategia di sviluppo iniziata a Cienfuegos nel 2007 con la modernizzazione della raffineria di petrolio dell'azienda cubana-venezuelana PDV-CUPET S.A. Sia la raffineria sia il futuro polo petrolchimico di questa città, 250 chilometri a sud-est della capitale, rendono concreta la politica di integrazione regionale proposta dall'Alternativa Bolivariana per i Popoli d'America (ALBA).

La maggior parte dei cubani-americani respinge il blocco a Cuba

9.12 - Il 55 % dei cubano-americani è a favore dell'eliminazione del blocco economico, commerciale e finanziario imposto da quasi cinquant'anni dagli Stati Uniti contro Cuba, ha rivelato oggi un'inchiesta. Il sondaggio, realizzato dall'Università di Miami e comunicato dalla rete televisiva Fox News, riflette un crescente appoggio in questa comunità al cambiamento della politica applicata dalla Casa Bianca contro Cuba. La catena televisiva ha rilevato che c'è molta speculazione sulla posizione che adotterà al riguardo il Presidente eletto, Barack Obama. Durante la sua campagna, Obama ha promesso di far finire le restrizioni ai viaggi e alle rimesse dei cubano-americani a Cuba. Tuttavia, aggiunge, per mettere fine al blocco avrà bisogno dell'approvazione del Congresso.

I medici cubani ad Haiti analizzano risultati e sfide

9.12 - I risultati più tangibili della collaborazione medica cubana ad Haiti sono stati analizzati a Port-au-Prince nella giornata scientifica nazionale inaugurata dal Presidente René Preval dopo un anno funesto per questo piccolo paese. Questa è l'ottava occasione in cui ha luogo l'incontro, in cui sono state presentate 9 relazioni centrali e 35 libere e che ha riguardato l'esame dei risultati della campagna di alfabetizzazione in creolo attraverso il sistema cubano 'Io sì posso'. Preval ha elogiato il sacrificio e la dedizione del personale cubano che in dieci anni ha realizzato quasi 14 milioni di visite, 246.789 operazioni e circa 108.000 parti in una decade. Degli interventi, 26.978 riguardano l'Operazione Miracolo, promossa da Cuba e dal Venezuela, attraverso la quale centinaia di pazienti di basse risorse hanno recuperato la vista.

Il Ministro degli Esteri cubano fa appello a cambiare l'ordine economico internazionale

10.12 - Il Ministro cubano delle Relazioni Esterne, Felipe Pérez Roque, oggi ha fatto appello a lottare per un nuovo ordine economico internazionale più giusto e più equo. "Siamo chiamati a lottare per un ordine internazionale equo, giusto e democratico", ha detto. "Non possiamo accettare che pochi paesi ricchi condannino alla povertà e al sottosviluppo l'immensa maggioranza dei popoli", ha affermato il Ministro degli Esteri inaugurando il Convegno Internazionale "La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: 60 anni dopo". Oggi, ha affermato Pérez Roque, Cuba rivendica il suo diritto a un nuovo ordine internazionale dell'informazione e della comunicazione, affinché vi sia la

possibilità della libertà di espressione e dell'informazione per tutti, in condizioni di obiettività e di giustizia.

Cuba ribadisce che i rapporti con l'UE continuano a non essere normalizzati

11.12 – Cuba ha oggi ribadito che la piena normalizzazione delle relazioni con l'Unione Europea (UE) si otterrà solo quando sarà eliminata la Posizione Comune, unilaterale e di ingerenza, adottata nel 1996. In conferenza stampa a Bruxelles in occasione del 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, l'Ambasciatore cubano in Belgio, Elio Rodríguez, ha risposto così a domande dei corrispondenti esteri. Se si eliminasse la Posizione Comune, che era stata accordata su proposta dell'allora presidente spagnolo José María Aznar, allora potremmo parlare di normalizzazione dei rapporti tra l'UE e Cuba, ha spiegato. Riguardo alle campagne diffamatorie contro Cuba, ha evidenziato che hanno il fine di sminuire i suoi successi e di minimizzare il suo esempio, nel mezzo del blocco economico degli Stati Uniti e della sua condizione di nazione del Sud in via di sviluppo.

Venezuela e Cuba analizzano i progetti di cooperazione per il 2009

12.12 - Venezuela e Cuba hanno iniziato oggi la nona riunione della loro commissione mista che analizza 311 progetti di cooperazione per il 2009 su temi di sviluppo industriale, agricoltura, educazione, salute, sport e telecomunicazioni, tra gli altri. Inaugurando la riunione a Caracas, il Ministro degli Esteri venezuelano, Nicolás Maduro, ha messo in risalto l'utilizzo di questo meccanismo nel processo di integrazione, costituito nell'ambito del lavoro – ha detto - per le basi dell'unione vera. Nella sessione, dopo la quale sono stati costituiti 24 tavoli di lavoro, il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri di Cuba, Ricardo Cabrisas, ha avvertito che la crisi internazionale obbliga a una maggior organizzazione per continuare ad avanzare.

La Bolivia annuncia a Parigi la fine dell'analfabetismo

12.12 - La Bolivia ha annunciato oggi a Parigi la felice conclusione di una campagna di alfabetizzazione, durata due anni e mezzo, che ha permesso a circa un milione di persone di imparare a leggere e a scrivere. L'addetto commerciale boliviano presso l'UNESCO, Lorgio Vacca, ha informato che il prossimo 20 dicembre sarà festeggiato questo risultato, che è stato celebrato questo venerdì a Parigi dal gruppo del Movimento dei Paesi Non Allineati (NOAL). Nell'ultima riunione dei NOAL nell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO), i diplomatici delle 118 delegazioni hanno applaudito il successo boliviano. Vacca ha colto l'occasione per ringraziare proprio i cubani "per il loro straordinari e sincero contributo con il metodo 'Io sì posso' e il Venezuela per il suo sostegno logistico all'alfabetizzazione in Bolivia".

Film di Cile, Brasile e Cuba vincono il Festival del Cinema di La Habana

12.12 – Il film cileno "Tony Manero", il brasiliano "Linea di passaggio" e il cubano "Il corno dell'abbondanza" hanno vinto oggi i principali premi Corales del 30° Festival del Nuovo Cinema Latinoamericano di La Habana. La giuria ha assegnato il suo premio speciale a "Leonera", dell'argentino Pablo Trapero. Il film messicano "Via Parco", del regista Enrique Rivero, ha vinto il premio Coral come miglior opera prima del 30° Festival del Cinema di La Habana, che ha pure premiato in questo settore Brasile e Uruguay. La giuria, composta dal cubano Frank Padrón, dal messicano Carlos Reygadas e dal cileno Matías Bize, ha assegnato il secondo premio Coral al film brasiliano "Mutum", della regista Sandra Kogut. Il film uruguayano "Acne", di Federico Veiroj, ha vinto il terzo premio mentre il premio di contribuzione artistica è andato al colombiano "Cane mangia cane", di Carlos Moreno. Il Brasile ha ottenuto anche una menzione per "Filmefobia", di Kiko Goifman.

I medici cubani in Uruguay: cinquemila operazioni di cateratta

12.12 - La brigata medica cubana che compie in Uruguay la 'Operazione Miracolo' ha realizzato la sua operazione numero cinquemila di cateratta, la malattia oculare che causa la cecità a molte persone nel paese. Impressionante secondo le autorità mediche locali, questo dato è stato ottenuto in poco più di 200 giorni di operazioni, con una media di circa 25 interventi al giorno, e che quasi conclude il lavoro del gruppo nelle zone orientali, poiché nei prossimi giorni sarà sostituito da un altro. In questo periodo i medici e gli oftalmologi cubani hanno effettuato 71.788 visite e, a parte le operazioni di cateratta, altre 1.522 operazioni mediante le quali hanno corretto diversi difetti oculari ai pazienti di basse risorse economiche, a cui è diretta la 'Operazione Miracolo'.

Cuba chiude il 2008 con 23 Grandi Maestri di scacchi

12.12 - Cuba chiuderà il 2008 con 23 Grandi Maestri (GM) di scacchi, tra questi il campione mondiale di partite rapide, Leinier Domínguez. Oltre suddetti scacchisti con il massimo titolo della Federazione Internazionale (FIDE), altri 200 "sono classificati come Maestri Internazionale e come Maestri FIDE", riporta oggi il Granma, uno dei due quotidiani a livello nazionale. Il giornale riporta dichiarazioni di Erie Reyes, commissario della disciplina nel paese, che ha detto che la pratica degli scacchi a Cuba arriva nelle 14 province e nel municipio speciale dell'Isola della Gioventù. La formazione di cinquemila maestri per il livello elementare e l'inserimento degli scacchi nei programmi di insegnamento ha influito sulla conoscenza della disciplina da parte dei bambini e dei giovani, ha affermato il dirigente sportivo.